COMUNE DI CIRÒ MARINA

Provincia di Crotone

AREA TECNICA

Adeguamento sismico edificio strateggico –MUNICIPIO- – Affidamento Incarico Professionale per supporto al RUP.

SCHEMA DISCIPLINARE D'INCARICO

L' anno duemiladiciotto il giorno _____ del mese di _____ nell'Ufficio Tecnico del Comune di cIRò Marina, con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di Legge,

TRA

l'Ing. Giuseppe Marino, nato a _____ il _____, il quale interviene nel presente atto nella qualità di responsabile dell'Area Tecnica e, di conseguenza, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Cirò Marina

ED IL PROFESSIONISTA

_____, nella persona del_____, nato a _____ il _____, iscritto all'Albo degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, libero professionista, con studio in _____ in Via _____, (C.F. _____ Partita IVA _____),

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1
Affidamento

Il comune di Cirò Marina, di seguito denominato "Comune", affida, al predetto Professionista, per come rappresentato che accetta, l'incarico per il collaudo statico dell'opera: " Adeguamento sismico struttura strategica-Municipio-, in esecuzione della determina del Responsabile dell'Area tecnica n° _____ del _____ della quale si è presa visione e che qui si intende integralmente riportata.

Art. 2
Oggetto dell'incarico

1. Il Professionista si impegna ad assumere l'incarico, affidato dal Comune, e sopra descritto;
2. Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni, dovranno essere conformi al Codice degli appalti approvato con D.L.vo n. 50 del 18.04.2016 ed al D.P.R. n. 207/2010 per quanto in vigore e redatti nel rispetto della normativa sismica.

Art. 3
Obblighi

1. Il Professionista incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia in relazione all'incarico affidato.
2. Resta a carico del Professionista incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni. Resta obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 4
Descrizione dell'attività

1. Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico, consistono in:

a) Collaudo statico

2. Il Professionista incaricato si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche richieste dal responsabile del procedimento, anche in corso di elaborazione e necessari per l'acquisizione del parere all'ABR ed all'autorizzazione per l'edificazione in zona sismica.

Art. 5

Coordinamento per la sicurezza

1. L'incarico comprende le prestazioni inerenti il coordinamento per la sicurezza e la salute nel cantiere di cui agli articoli 4 e 5 del decreto legislativo n. 494 del 1996 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare:
   a) il coordinamento per la sicurezza nella fase di progettazione ed esecuzione e conseguente predisposizione di tutti gli atti connessi.

Art. 6

Elaborati

Il PROFESSIONISTA dovrà consegnare entro il termine, PERENTORIO, di ___ (_____) giorni dalla data di sottoscrizione della presente la seguente documentazione:

a) N. 3 copie cartacee della progettazione esecutiva;
b) N. 1 copia su supporto informatico in formato PDF;
c)N.1 copia su supporto informatico in formato DXF o DWG.

Art. 7

Altre condizioni

1. Il PROFESSIONISTA. incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacazione o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare.
2. L'Amministrazione si impegna a fornire al professionista incaricato, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti, con particolare riguardo alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso e contenuti nel progetto definitivo.
3. Fermo restando la proprietà intellettuale di quanto progettato a favore del Professionista incaricato, l'Amministrazione è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva degli elaborati oggetto del presente incarico.

Art. 8

Variazioni, interruzioni, ordini informali

1. Il Professionista è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto progettato ed eseguito.
2. Nessuna variazione progettuale, sospensione delle prestazioni, modifiche o varianti in corso d'opera, sospensioni o interruzioni dei lavori o altra modifica, ancorché ordinata o pretesa come ordinata dagli uffici, dal responsabile del procedimento, dagli amministratori o da qualunque altro soggetto, anche appartenente all'Amministrazione committente e anche se formalmente competente all'ordine, può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e firmato dall'autorità emanante; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al lavoro, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente disciplinare, sono a carico del Professionista incaricato.
3. Il Professionista risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.
4. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni o dei lavori, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento di cui al comma 3, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al responsabile del procedimento.

Art. 9

Durata dell'incarico

1. Le prestazioni decorrono dalla data di comunicazione dell'incarico specifico ad eseguire la singola prestazione.
2. I termini per l'espletamento delle prestazioni sono:
   - Presentazione progettazione esecutiva: _____ giorni dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare;
   - Presentazione degli atti di contabilità finale: ____ (_____) giorni dal verbale di ultimazione lavori;
   - Direzione lavori: coincidente con l'esecuzione dei lavori, dal verbale di consegna all'approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.

Art. 10
Penali

1. Il ritardo nella consegna della progettazione esecutiva e della documentazione contabile relativa ai lavori appaltati, comporta una penale pari ad € 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo, nel caso in cui lo stesso è da attribuire alla diretta responsabilità del Professionista incaricato.

Art. 11
Risoluzione del contratto

1. E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il Professionista sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'articolo 10 abbia raggiunto la somma di € 1.000,00 (mille/00).
2. E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il Professionista incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.
3. La rescissione di cui ai commi 1 e 2 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 12
Compensi

1. Per tutte le attività descritte al precedente articolo 4 ed a quelle che ad esse sono riconducibili, direttamente ed indirettamente è stabilito un corrispettivo per onorari e spese, risultante da specifico accordo e, di conseguenza, immodificabile pari ad _____ (_____) oltre IVA _____ %:

Attività	**Onorario €**	**Spese accessorie €**
Progettazione definitiva-esecutiva		
Coordinamento sicurezza in fase di progettazione		
Attività attinenti la contabilità e la direzione dei lavori		
Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione		
TOTALE		
TOTALE COMPLESSIVO		

2. Tutti i corrispettivi sopra stabiliti sono compresi del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale;
3. I corrispettivi indicati sono comprensivi dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'articolo 2578 del Codice Civile;
4. L'Amministrazione resta estranea ai rapporti intercorrenti tra il Professionista incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il Professionista incaricato intenda avvalersi.

Art. 13
Modalità di pagamento dei compensi

I pagamenti per le attività richieste saranno corrisposti nel modo seguente:

- La progettazione defintiva-esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: entro 30 giorni dalla data di approvazione, da parte dell'amministrazione comunale;
- Direzione dei lavori: proporzionalmente agli stati d'avanzamento dei lavori.

3. La liquidazione dei compensi è comunque subordinata alla presentazione della fattura ed alla regolarità contributiva dei professionisti, che sarà verificata per ogni pagamento a cura del Responsabile del Procedimento. Resta fermo che i pagamenti avverranno solo ed esclusivamente nel rispetto della Legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).
4. Gli onorari e le spese, a corrispettivo delle prestazioni, saranno calcolati senza alcuna maggiorazione di incarico parziale.

Art. 14
Conferimenti verbali

1. Il Professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale. E' inoltre obbligato a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.
2. Il rappresentante è obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni collegiali, indette dall'Amministrazione per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Art. 15
Definizione delle controversie

1. Per qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico che non sia stato possibile comporre in via amministrativa si farà riferimento agli artt. 208, 209 e 210 del D.L.vo n. 50/2016.
2. Su iniziativa anche di una sola delle parti la controversia può essere devoluta al giudice. In tal caso è competente il foro di Vibo Valentia.

Art. 16
Responsabilità civile

1. Ai sensi dell'articolo 103 del D.L.vo n. 50/2016, il Professionista incaricato è obbligato a presentare la polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo o di variante che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione o maggiori costi, avrà efficacia dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
3. La mancata presentazione della polizza, prima dell'espletamento dell'incarico, esonera l'Amministrazione dal pagamento dei compensi professionali.
4. L'Amministrazione può richiedere al tecnico di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

Art. 17
Protocollo di legalità

Il sottoscritto _____

nato il_____ a_____ Provincia _____

residente nel Comune di_____ Provincia _____

in via/piazza_____ numero _____

in qualità di legale rappresentante del concorrente _____

sede legale_____ sede operativa _____

telefono_____ telefax _____

indirizzo di posta elettronica _____

con codice fiscale n._____ con partita IVA n. _____

codice azienda INAIL_____ P.A.T. INAIL _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

di accettare le seguenti clausole contrattuali

CLAUSOLA N. 1

di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto tra il **Comune di Cirò Marina** e la **Prefettura di Crotone** tra l'altro consultabile sul sito http://www.prefettura.it/crotone e che qui si intendono integralmente riportate e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti:

CLAUSOLA N. 2

Il contraente appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante l'elenco delle Imprese coinvolte nel piano dio affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

CLAUSOLA. N 3

Il contraente appaltatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o All'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari8richiestadi tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere)

CLAUSOLA. N 4

Il contraente appaltatore si impegna alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

CLAUSOLA. N 5

Il contraente appaltatore dichiara altresì di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al sub appalto o sub contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto sub contratto, informazioni interdittive, salvi i casi di cui all'art. 32 comma 10del Decreto Legge n. 90/2014 convertito con modifiche dalla Legge di conversione n. 114/2014.
Nel caso di risoluzione del contratto, sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'Informativa interdittiva successiva, una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; Le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

CLAUSOLA. N 6

Il contraente appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

CLAUSOLA. N 7

Il contraente appaltatore dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

CLAUSOLA. N 8

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla prefettura e all'Autorità Giudiziaria, di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla

stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art 317. del c.p.

CLAUSOLA. N 9

La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 C.C. ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'Impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contrasto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli arti. 317c.p., 318c.p., 319c.p., 319-bis c.p., 319- ter c.p., 319-quater c.p. 320 c.p. 322 c.p. 322-bis c.p., 346 c.p., 353 c.p., 353-bis c.p..

CLAUSOLA. N 10

Nei casi previsti dalle clausole n. 8 e 9, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'ANAC. A tal fine, la Prefettura, avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ne darà comunicazione all'ANAC che potrà valutare se in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la Stazione appaltante e l'Impresa Aggiudicataria o tra quest'ultima e il sub-appaltatore o sub-contraente, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge n. 90/2014 convertito con modifiche dalla legge di conversione n. 114/2014.

Art. 18

Disposizioni transitorie

1. Il presente contratto disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per entrambe le parti, non essendo soggetto a controllo e, sottoscritta, in esecuzione di apposita determinazione esecutiva a tutti gli effetti di Legge.
2. La presente convenzione sarà sottoposta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. 534/72.

Il Professionista

Il Responsabile dell'area Tecnica
Ing. Giuseppe Marino